

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Zocchi Antonio, frate
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Se m'amate voi, vivete sicuro, ch'altretanto v'amo io		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a frate Antonio Zocchi per riprenderlo [in relazione a certi comportamenti, non meglio specificati, che gli fanno credere di non poterlo considerare un amico sincero]. Lo invita a non dubitare dell'affetto nei suoi confronti, ammesso che anche lui provi lo stesso affetto: dubitare, infatti, lo priverebbe del merito della fiducia [che si deve agli amici]. In caso contrario, Querini si sentirà costretto a considerare "finta benevolenza" quella che frate Antonio considera "naturale simpatia". Lo invita, dunque, ad essere più costante [nelle sue dimostrazioni di affetto]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Riprendere"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 73v.		
Compilatore	Barozzi Elisa		